



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LR 22/2018 artt. 17 e 19

INSULAS – FRAILES

**INSEGNAMENTO E UTILIZZO VEICOLARE DELLE LINGUE DELLE MINORANZE STORICHE
E LABORATORI DIDATTICI EXTRACURRICOLARI**

AVVISO PUBBLICO

Anno Scolastico 2023/2024

1. GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Nel presente Avviso Pubblico e nei documenti correlati si applicano le seguenti definizioni:

- RAS – Regione Autonoma della Sardegna.
- Lingua minoritaria ammessa a tutela dalla LR 22/2018: sardo e catalano di Alghero;
- Varietà alloglotte: gallurese, sassarese e tabarchino.
- Catalogo: Catalogo dei Laboratori Didattici Extracurricolari in lingua minoritaria e varietà alloglotte.
- Operatori: associazioni e imprese a cui è stato approvato un Laboratorio Didattico Extracurricolare contenuto nel Catalogo.
- Destinatari: gli alunni partecipanti ai corsi curriculari e ai Laboratori Didattici Extracurricolari.
- UCS: Unità di Costo Standard.
- Protocollo d'Intesa RAS/USR: Protocollo di Intesa tra l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la definizione di criteri e modalità di organizzazione e svolgimento delle attività di insegnamento delle lingue delle minoranze storiche che ratifica le "Linee Guida per l'insegnamento delle lingue delle minoranze storiche" approvato in via definitiva dalla Giunta regionale con propria Deliberazione 47/67 del 24.09.2020, allegato al presente Avviso.

2. FINALITA' DELL'INTERVENTO

Al fine di tutelare, valorizzare e diffondere le lingue minoritarie sardo e catalano parlate in Sardegna e valorizzare e diffondere le varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino, la RAS sostiene l'insegnamento e l'utilizzo veicolare delle lingue minoritarie e – ai sensi del comma 11 dell'art.17 della LR 22/2018 - delle varietà alloglotte, nonché la realizzazione di Laboratori Didattici Extracurricolari ai sensi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

dell'art. 19 della LR 22/2018 svolti esclusivamente nelle lingue e nelle varietà alloglotte di cui sopra, destinati agli studenti delle Istituzioni scolastiche della Sardegna.

L'Avviso è conseguentemente articolato in due Linee di intervento:

- **INSULAS** – INSegnamento Unico Lingue A Scuola: utilizzo e insegnamento della lingua in orario curriculare e nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa.
- **FRAILES** - Fucine di Lingue sarde: Laboratori Didattici Extracurricolari.

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

- L 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche".
- DLgs 16/2016 di trasferimento alla RAS delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche presenti sul territorio regionale.
- LR 22/2018 "Disciplina della politica linguistica regionale".
- Piano di Politica Linguistica regionale 2020-2024.
- Protocollo di Intesa tra l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la definizione di criteri e modalità di organizzazione e svolgimento delle attività di insegnamento delle lingue delle minoranze storiche.
- DDS 1318 del 25.09.2020 di approvazione della "Nota metodologica riguardante l'applicazione delle unità di costo standard per laboratori didattici in orario extracurricolare di cui all'art. 18 della LR 22/2018 nei quali le attività siano svolte in lingua minoritaria o in varietà alloglotta".
- DGR N. 23/13 del 21.07.2022 approvata in via definitiva dalla DGR 26/13 del 11.08.22.

4. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

I beneficiari del presente Avviso sono le Istituzioni scolastiche della Sardegna, statali e paritarie, aventi insegnamenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado.

5. RISORSE

Le risorse totali previste per il presente Avviso sono complessivamente pari a euro 390.000,00 di cui:

- Euro 297.600,00 per la Linea INSULAS.
- Euro 92.400,00 per la Linea FRAILES.

Le risorse potranno essere implementate in caso di ulteriori stanziamenti e spostate da una Linea all'altra in caso di economie.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Lo stanziamento è così suddiviso:

TIPO	INSULAS	FRAILES	TOTALI
Pubbliche	227.600,00	63.000,00	290.600,00
Paritarie	70.000,00	29.400,00	99.400,00
TOTALI	297.600,00	92.400,00	390.000,00

6. TERMINI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa, a pena di inammissibilità, via PEC all'indirizzo pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it entro e non oltre le ore 12.00 del 13.11.2023.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta utilizzando la modulistica allegata all'Avviso (**ALLEGATO1**). Ogni Istituzione scolastica potrà presentare un'unica domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere replicate le schede per ogni singolo progetto INSULAS e/o FRAILES per cui si chiede il finanziamento.

7. AVVIO E DURATA DEI PROGETTI

I progetti potranno avere inizio dopo la pubblicazione della graduatoria da parte di RAS e dovranno terminare **entro il 31.08.2024**.

Gli Istituti scolastici dovranno obbligatoriamente trasmettere all'indirizzo pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it, entro i termini stabiliti da RAS, la dichiarazione di avvio (che potrà avvenire anche in momenti separati per le Linee INSULAS e FRAILES), contenente il contratto stipulato col docente per i progetti INSULAS e il contratto stipulato con la società che realizza i progetti FRAILES, nonché il calendario delle lezioni relativo a ciascun progetto. In caso contrario si procederà a revoca del finanziamento.

Relativamente a INSULAS, in fase di avvio si dovrà trasmettere copia del contratto sottoscritto col docente da cui si evinca il costo orario (lordo stato), l'applicazione del CCNL scuola per le scuole statali, di uno dei CCNL per i lavoratori impegnati nelle attività di istruzione stipulati tra le associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali più rappresentative per le scuole paritarie, o eventuali altre forme contrattuali con redditi e contributi assimilati a quelli di lavoro dipendente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

La rendicontazione dovrà avvenire entro i 60 giorni successivi al termine delle lezioni previste dai rispettivi calendari e dovrà essere trasmessa con PEC unica per tutti i progetti relativi al medesimo Atto unilaterale d'obbligo, sottoscritto dal rappresentante legale dell'Istituto al momento della concessione del contributo e il cui fac simile si allega al presente Avviso (**ALLEGATO 6**). La RAS disporrà la liquidazione del saldo solo successivamente alla ricezione di **tutti** i documenti di rendicontazione relativi ai progetti finanziati.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione trasmesse oltre la data e l'ora di scadenza indicate e a una PEC diversa da quella indicata, nonché le domande presentate da soggetti non ammissibili o non aventi i requisiti minimi di ammissibilità richiesti dalle singole Linee di Intervento.

I soggetti esclusi riceveranno apposita comunicazione con indicazione della specifica causa di esclusione.

9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Le Istituzioni scolastiche sono responsabili della corretta esecuzione delle attività sovvenzionate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza e delle dichiarazioni rese.

Le Istituzioni scolastiche dovranno impegnarsi a:

- rispettare quanto previsto dal presente Avviso;
- inserire le proposte progettuali nel PTOF, se sovvenzionate;
- sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo secondo il modello predisposto dalla RAS.
- consentire in qualsiasi momento ogni verifica – *in itinere* ed *ex post* - volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo della RAS;
- fornire tutte le informazioni e i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione degli interventi richiesti dalla RAS e fornire a RAS l'eventuale materiale didattico prodotto;
- osservare le normative in materia di lavoro, sicurezza e assicurazioni sociali obbligatorie e in materia contabile e fiscale e rispettare la normativa contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile ed in particolare il DLgs 39/2014.
- rispettare l'applicazione dei CCNL di riferimento per i docenti o eventuali altre forme contrattuali con redditi e contributi assimilati a quelli di lavoro dipendente.
- rispettare quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del DLgs. 165/2001 (comma introdotto dalla L. 190/2012, art. 1, comma 42, lett. l) - Legge anticorruzione), relativo alla clausola "Pantouflage - revolving doors - Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" che dispone "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”

- indicare in ogni comunicazione inerente le attività dell'Avviso che le stesse sono sovvenzionate dalla Regione Autonoma della Sardegna a valere sui fondi della LR 22/2018 utilizzando il Logo della RAS.

10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato in due quote: anticipazione e saldo, oppure in un'unica soluzione a saldo.

Qualora l'Istituzione scolastica opti per l'erogazione dell'anticipazione, sulla base del comma 4 dell'art. 8 della LR 5/2017 (Legge di stabilità 2017), l'erogazione avverrà con le seguenti modalità:

- acconto: sino al 70% del contributo previo invio da parte dell'Istituzione scolastica pubblica della **dichiarazione di avvio di cui all'art.7**. In caso di Istituzioni scolastiche paritarie, per ottenere l'anticipazione sarà necessario inviare apposita polizza fidejussoria bancaria o assicurativa di corrispondente importo, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima semplice richiesta della RAS, rilasciata obbligatoriamente da soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 22.04.1997. Non saranno accettate le garanzie fideiussorie rilasciate da banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari autorizzati, per le quali si siano verificate, nell'ultimo decennio, una o più delle circostanze di cui all'articolo 16 della LR 5/2016; RAS si riserva di valutare l'anticipazione erogabile alle singole Istituzioni scolastiche sulla base delle eventuali revoche parziali o totali effettuate negli anni precedenti.
- saldo: quota restante del contributo, a chiusura delle attività di ciascun anno scolastico, previo invio della rendicontazione e previo controllo da parte di RAS.

La liquidazione del contributo è in ogni caso subordinata all'effettiva disponibilità di risorse nei relativi capitoli.

11. ISTRUTTORIA

L'ufficio garantirà l'istruttoria delle domande pervenute nel tempo massimo di 30 giorni. L'istruttoria sulle rendicontazioni potrà avere un tempo massimo di 60 giorni.

12. MONITORAGGIO E CONTROLLI

La RAS svolge periodica attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione degli interventi, anche attraverso sopralluoghi ispettivi. L'attività mira ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentate sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e dall'Avviso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della L 241/1990, il Responsabile del procedimento è Elisabetta Schirru, Direttore *pro-tempore* del Servizio Lingua e Cultura Sarda.

14. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente il Foro di Cagliari

15. COMUNICAZIONI

Per eventuali comunicazioni e chiarimenti si potrà contattare:

Cristiano Becciu: indirizzo e-mail cbecciu@regione.sardegna.it

Ines Lai indirizzo: e-mail ilai@regione.sardegna.it

Oppure pi.cultura.sarda@regione.sardegna.it

16. PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI

Il presente Avviso è pubblicato sul sito della ras www.regione.sardegna.it. Ai sensi della L 241/1990 gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso l'URP dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. L'accesso civico è consentito ai sensi del DLgs 33/2013 e può essere esercitato secondo le modalità indicate sul sito RAS all'indirizzo:

<https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/diritto-di-accesso>

17. DISPOSIZIONI FINALI

Le disposizioni del presente Avviso potranno essere modificate in qualsiasi momento, qualora la situazione epidemiologica per fronteggiare l'emergenza COVID-19 rendesse le medesime disposizioni di difficile attuazione. Eventuali modifiche verranno, in ogni caso, rese note ai beneficiari del presente Avviso.

In relazione all'insegnamento delle varietà alloglotte, la Linea INSULAS è sottoposta alla condizione essenziale risolutiva dell'approvazione da parte del consiglio regionale di una deroga alle disposizioni di cui all'art. 9 comma 6 della LR 22/2018, in ordine all'attestazione della conoscenza delle varietà alloglotte.

Pertanto, nel caso di mancata conferma della deroga di cui sopra, il presente Avviso, relativamente alla linea INSULAS per le varietà alloglotte, come tutti gli atti successivi e consequenziali da esso derivato, saranno privi di ogni effetto di legge ab origine

18. ALLEGATI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- ALLEGATO 1 MODELLO DOMANDA;
- ALLEGATO 2 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI;
- ALLEGATO 3 CRITERI ORTOGRAFICI ORIENTATIVI PER LA LINGUA SARDA;
- ALLEGATO 4 STANDARD ORTOGRAFICO CATALANO DI ALGHERO;
- ALLEGATO 5 CATALOGO DEI LABORATORI CULTURALI;
- ALLEGATO 6 FAC SIMILE ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO;
- ALLEGATO 7 FAC SIMILE REGISTRI;
- ALLEGATO 8 PROTOCOLLO D'INTESA RAS/USR



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

INSULAS

A.1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Ai sensi dell'articolo 4 della L 482/1999, l'intervento finanzia l'utilizzo delle lingue nella scuola dell'infanzia e l'insegnamento delle lingue minoritarie e nelle lingue minoritarie di tutte le materie del curriculum (metodo CLIL) negli altri ordini di scuola. Nelle scuole secondarie di II grado tale insegnamento avviene nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa di cui alla L 107/2015. Ai sensi dell'art. 17 comma 11 della LR 22/2018 tale sostegno finanziario si estende alle varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino sottoposte, per il presente Avviso, alla condizione essenziale risolutiva di cui all'art. 17;

Le Istituzioni scolastiche definiscono, nell'ambito della propria autonomia e delle Linee Guida ratificate dal Protocollo d'Intesa RAS/USR, i tempi, le metodologie didattiche, i criteri di valutazione degli alunni e le modalità di impiego dei docenti.

A.2 DESTINATARI DELL'INTERVENTO

I destinatari della presente Linea sono gli studenti delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I e II grado della Sardegna.

Come previsto dalle Linee Guida ratificate dal Protocollo di Intesa RAS/USR, l'attivazione dell'utilizzo e dell'insegnamento della lingua nella singola scuola è subordinata alla richiesta da parte della totalità delle famiglie degli studenti per classe o a un numero minimo di richieste in grado di consentire l'aggregazione di più richiedenti di diverse classi in un unico gruppo di apprendimento.

Conseguentemente, ciascun progetto dovrà prevedere la partecipazione di almeno un'intera classe o di almeno 12 studenti di diverse classi costituenti un gruppo di apprendimento.

Si precisa che si potrà derogare al numero minimo di 12 alunni solo nel caso di adesione di un'intera classe che abbia al proprio interno meno di 12 alunni.

A.3 RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie previste per il presente Avviso sono complessivamente pari a euro 297.600,00 così suddivise per tipologia di Istituzione scolastica:

Tipologia	Euro
Pubbliche	227.600,00
Paritarie	70.000,00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Nonché così suddivise per Ordine di scuola:

Ordine di scuola	Euro
Infanzia	75.000,00
Primaria	125.000,00
Secondaria di I grado	50.000,00
Secondaria di II grado	47.600,00

Le risorse potranno essere implementate e spostate da un **ordine di scuola** all'altro in caso di economie.

A.4 NUMERO DI PROGETTI PRESENTABILI

La presentazione dei progetti da parte delle Istituzioni avviene per ordine di scuola:

- Per le scuole dell'infanzia possono essere presentate massimo 4 proposte progettuali.
- Per le scuole primarie possono essere presentate massimo 10 proposte progettuali.
- Per le scuole secondarie di I grado possono essere presentate massimo 6 proposte progettuali.
- Per le scuole secondarie di II grado possono essere presentate massimo 2 proposte progettuali.

Ciascun progetto deve prevedere un minimo di 30 ore per le scuole dell'infanzia e di 25 per le scuole primarie e per le scuole secondarie sia di I che di II grado; per tutti gli ordini di scuola il numero massimo di ore richiedibili per ciascun progetto è pari a 66. Ciascun progetto dovrà prevedere la partecipazione di almeno un'intera classe o di almeno 12 studenti di un gruppo di apprendimento.

I progetti devono tenersi in orario curriculare; nelle scuole secondarie di II grado l'insegnamento avviene nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa di cui alla L 107/2015.

I progetti devono prevedere l'utilizzo della lingua nella scuola dell'infanzia, mentre negli altri ordini di scuola è previsto l'insegnamento della lingua e/o l'utilizzo della stessa e per insegnare in modalità CLIL le altre materie del curriculum.

A.5. IMPORTO DELLA SOVVENZIONE

La sovvenzione è così riconosciuta:

- Per ciascuna ora di corso non rientrante nell'orario obbligatorio di servizio dei docenti è riconosciuta una sovvenzione oraria pari a euro 53,42.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

La sovvenzione oraria è calcolata prevedendo euro 46,45 di costo orario lordo del docente di lingua e a un finanziamento forfettario del 15% pari a euro 6,97.

- Per ciascuna ora di corso rientrante nell'orario obbligatorio di servizio dei docenti è riconosciuta una sovvenzione oraria pari a euro 6,97 di finanziamento forfettario.

Per orario obbligatorio si intende l'orario curriculare svolto dal titolare della sezione/classe in cui si realizza il progetto. Per orario non obbligatorio si intende l'orario curriculare svolto da un docente non titolare della sezione/classe in cui si realizza il progetto.

Nel finanziamento forfettario possono essere riconosciute tutte le spese aggiuntive oltre alla docenza quali, a titolo esemplificativo: spese amministrative, coordinamento, materiale didattico, ore funzionali.

Poiché il numero minimo di ore finanziate è pari a 30 per la scuola dell'infanzia e 25 per gli altri ordini di scuola e il numero massimo è pari a 66 ore, il contributo minimo e massimo per ciascun progetto è così individuato:

- Nel caso in cui tutte le ore di corso non rientrino nell'orario obbligatorio di servizio dei docenti:
 - Scuole dell'infanzia. Contributo minimo per 30 ore: euro 1.602,60;
 - Scuole primarie e secondarie. Contributo minimo per 25 ore: euro 1.335,50;
 - Tutti gli ordini di scuola. Contributo massimo per 66 ore: euro 3.525,72;
- Nel caso in cui tutte le ore di corso rientrino nell'orario obbligatorio di servizio dei docenti:
 - Scuole dell'infanzia. Contributo minimo per 30 ore: euro 209,10;
 - Scuole primarie e secondarie. Contributo minimo per 25 ore: euro 174,25;
 - Tutti gli ordini di scuola. Contributo massimo per 66 ore: euro 460,02.

Possono essere realizzati unicamente progetti in cui le ore rientrano INTERAMENTE nell'orario obbligatorio di servizio dei docenti o INTERAMENTE nell'orario non obbligatorio di servizio dei docenti.

Le sovvenzioni sopra riportate per la retribuzione dei docenti sono state calcolate avendo come riferimento il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Scuola statale. Le Istituzioni scolastiche paritarie dovranno garantire per i propri docenti l'applicazione dei CCNL di riferimento o eventuali altre forme contrattuali con redditi e contributi assimilati a quelli di lavoro dipendente

Il costo orario del docente è inteso come costo massimo ammissibile. Nel caso di un costo orario inferiore, in fase di rendicontazione sarà rideterminato l'importo della sovvenzione, con conseguente rideterminazione del finanziamento forfettario.

A.6 ATTUAZIONE DEI PROGETTI

Non saranno accolte variazioni rispetto all'Atto Unilaterale d'Obbligo siglato dal Legale rappresentante dell'Istituto, sulla base del quale sarà erogata la sovvenzione. Eventuali variazioni che si dovessero



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

presentare eccezionalmente durante il corso dell'anno dovranno essere immediatamente comunicate per la valutazione da parte della RAS e dovranno essere formalmente approvate dal Responsabile del procedimento.

Non sono ammesse escursioni didattiche outdoor.

A.7 MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI

Le Istituzioni scolastiche dovranno affidare l'attività di insegnamento a docenti iscritti all'apposito Elenco Regionale dei Docenti il cui aggiornamento 2023 sarà pubblicato sul portale RAS alla pagina

<https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/tutti-gli-atti/102110>

e, in subordine, a docenti esterni qualificati sempre in possesso della certificazione C1.

L'Elenco Regionale dei Docenti è suddiviso per ordine di scuola, classe di concorso e competenza nella lingua minoritaria.

Sono iscritti all'Elenco Regionale dei Docenti gli insegnanti in possesso di una competenza linguistica di livello C1 in servizio nelle scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di I e II grado della Sardegna, o inseriti nelle graduatorie provinciali o d'istituto.

Le Istituzioni scolastiche devono fare ricorso ai docenti iscritti nel suddetto Elenco scegliendo nell'ordine:

- i docenti in servizio presso la stessa Istituzione scolastica;
- i docenti iscritti alle graduatorie provinciali o d'istituto;
- i docenti operanti in altra Istituzione scolastica o iscritti in altra graduatoria.

Si precisa che in caso di ricorso alle graduatorie, gli insegnanti dovranno essere individuati con i medesimi criteri utilizzati dalle Autonomie scolastiche per coprire l'esigenza di supplenze temporane.

La retribuzione dei docenti per le prestazioni aggiuntive di insegnamento e per quelle funzionali all'insegnamento è definita sulla base del CCNL.

Gli insegnanti iscritti nell'Elenco Regionale dei Docenti sono liberi di aderire o meno alle attività di insegnamento della lingua minoritaria loro proposte dalle Istituzioni scolastiche.

Le Istituzioni scolastiche, in subordine rispetto ai docenti iscritti all'Elenco, possono reclutare docenti **esterni** qualificati. A tale personale in fase di selezione sono richiesti i seguenti requisiti di ammissibilità:

- possesso della certificazione C1 per il sardo e il catalano di Alghero e conoscenza autocertificata della varietà alloglotta di livello almeno C1;
- comprovata esperienza nell'insegnamento della lingua di almeno tre anni, maturata nell'ambito dei progetti finanziati ai sensi dell'articolo 4 della L 482/1999 e dell'articolo 9, comma 10, lettera b), della LR 3/2009.

A.8 NORMA ORTOGRAFICA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Le norme di riferimento per la Lingua Sarda e per il Catalano di Alghero sono riportate in allegato al presente Avviso: "Criteri ortografici orientativi per la Lingua Sarda" (**ALLEGATO 3**); Standard ortografico Catalano di Alghero (**ALLEGATO 4**).

A.9 MATERIALE DIDATTICO

Oltre all'eventuale materiale didattico autoprodotta, le Istituzioni scolastiche potranno trovare materiale didattico (testi, video, tracce audio) utilizzabile all'interno dei propri progetti nella *Digital Library* della RAS all'indirizzo <https://www.sardegna.digitallibrary.it>, nonché nel sito <https://www.sardegna.cultura.it>

A.10 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione avviene non a livello di intera proposta progettuale inviata dall'Istituzione scolastica, ma a livello di singolo progetto, dove per progetto si intende il modulo di minimo 30 ore per le scuole dell'infanzia e 25 per le scuole primarie e per le scuole secondarie; e massimo 66 per tutti gli ordini di scuola. I progetti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI GENERALI	PUNTEGGIO MAX	SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MAX
Numero di studenti che aderiscono	25	Sino al 10% in più rispetto al numero minimo*	10
		Sino al 30% in più rispetto al numero minimo*	15
		Oltre il 30% in più rispetto al numero minimo*	25
Numero di ore di insegnamento previste	20	Sino al 10% in più rispetto al numero minimo**	10
		Sino al 30% in più rispetto al numero minimo**	15
		Oltre il 30% in più rispetto al numero minimo**	20
Precedenti esperienze di insegnamento di lingua minoritaria da parte dell'istituzione Scolastica	30	Sino a 1 corso attivato negli ultimi 10 anni	5
		Sino a 3 corsi attivati negli ultimi 10 anni	10
		Sino a 5 corsi attivati negli ultimi 10 anni	15
		Sino a 7 corsi attivati negli ultimi 10 anni	20
		Sino a 10 corsi attivati negli ultimi 10 anni	30
Qualità dei progetti	20	Utilizzo di strumenti multimediali	10
		Utilizzo di materiale didattico autoprodotta	10
Utilizzo di insegnanti appartenenti al proprio corpo docente	5	Utilizzo di almeno un insegnante appartenente al proprio corpo docente	5



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

* per “numero minimo” si intende 12 alunni. Il punteggio non trova applicazione in caso di intere classi con meno di 12 alunni.

** per “numero minimo” si intende 30 ore per le scuole dell'infanzia e di 25 per le scuole primarie e per le secondarie di I e II grado.

In caso di parità di punteggio in presenza di risorse non sufficienti si procederà in base all'ordine di arrivo.

A.11 RENDICONTAZIONE

Ai fini della rendicontazione del contributo deve essere fornita la seguente documentazione amministrativa, da trasmettere con PEC unica per tutti i progetti relativi al medesimo Atto unilaterale d'obbligo.

- Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio da parte del dirigente scolastico attestante la regolare realizzazione del progetto, accompagnata da una relazione a sua firma che descriva il progetto svolto, gli obiettivi raggiunti e le eventuali criticità riscontrate;
- In caso di orario non obbligatorio da parte del docente: documentazione contabile attestante l'avvenuto pagamento; non sarà necessario trasmettere i rendiconti relativi alle spese forfetarie;
- Registri di corso firmati dal docente e controfirmati dal dirigente scolastico;
- Copia di eventuale materiale didattico prodotto all'interno del progetto;

La modulistica per la rendicontazione sarà trasmessa successivamente ai beneficiari selezionati.

Il Servizio Lingua e Cultura Sarda si riserva di effettuare controlli a campione anche in loco sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in fase di richiesta di concessione del contributo e di presentazione del rendiconto, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000. La documentazione comprovante l'effettivo sostenimento delle spese deve essere conservata presso la sede del beneficiario e messa a disposizione degli Uffici regionali per le opportune verifiche.

A.12 DECURTAZIONE DEL CONTRIBUTO

È prevista la possibilità di decurtazione del contributo, con conseguente obbligo di restituzione delle somme eventualmente già percepite, in caso di mancata realizzazione delle ore di corso finanziate.

La decurtazione sarà pari a:

- 53,42 euro per ogni ora di corso non realizzata non rientrante nell'orario obbligatorio di servizio dei docenti;
- 6,97 euro per ogni ora di corso non realizzata rientrante nell'orario obbligatorio di servizio dei docenti.

A.13 REVOCA DEL CONTRIBUTO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

La revoca totale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme eventualmente già percepite è prevista nei seguenti casi:

- nell'ipotesi espressamente prevista dall'art. 17 del presente Avviso qualora non si verifichi la condizione essenziale risolutiva quivi indicata;
- qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento di concessione del contributo emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- qualora il soggetto beneficiario destini le risorse assegnate per finalità differenti da quelle previste nel presente Avviso, In caso di mancata realizzazione del progetto o di mancata presentazione della documentazione delle attività rendicontate nei modi e nei tempi definiti dalla RAS;
- In caso di mancato rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso, dalla normativa di riferimento e dalla normativa generale applicabile al presente Avviso;
- In caso mancato invio dell'Atto Unilaterale d'Obbligo nei termini indicati da RAS;
- In caso di progetto realizzato – anche parzialmente – con modalità diverse da quelle approvate o in lingua diversa da quella per la quale è stato approvato;
- In caso di mancato avvio secondo le disposizioni di cui all' ART. 7 del presente Avviso
- In caso di mancata rendicontazione entro i termini previsti all' ART. 7 del presente Avviso



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

FRAILES

B.1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di Laboratori Didattici Extracurricolari ai sensi dell'art. 19 della LR 22/2018 da svolgersi esclusivamente in lingua minoritaria o in varietà alloglotta.

Le Istituzioni scolastiche potranno individuare dal Catalogo i progetti ritenuti maggiormente aderenti alle proprie necessità, fino all'esaurimento della disponibilità dei progetti in ciascuna area del Catalogo.

I Laboratori Culturali avranno ad oggetto i seguenti ambiti tematici:

- Area artistica e di manualità creativa
- Area educazione civica, salute e sicurezza
- Area identità territoriale, tradizioni e cultura
- Area scientifica e tecnologica
- Area attività teatrali, cinematografiche e musicali.

I Laboratori, destinati come si è detto a tutta la popolazione, ai fini di una più ampia diffusione saranno svolti negli ambiti territoriali delle vecchie otto Province di seguito indicate, anche se non più riconosciute valide ai fini amministrativi: Cagliari, Oristano, Sassari, Nuoro, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Olbia-Tempio, Ogliastra.

- Il Catalogo dei Laboratori Didattici Extracurricolari costituisce allegato del presente Avviso (ALLEGATO 5 CATALOGO DEI LABORATORI CULTURALI) ed è pubblicato alla pagina della RAS: <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/105160>

In ogni Laboratorio didattico sono presenti due figure **OBBLIGATORIE** aventi una conoscenza della lingua certificata dalla Regione Autonoma della Sardegna a valere sull'Avviso NARA·MI:

- n. 1 esperto d'ambito;
- n. 1 collaboratore.

In ogni Laboratorio didattico è altresì presente una terza figura obbligatoria designata dall'Istituto:

- n. 1 tutor d'aula

B.2 DESTINATARI DELL'INTERVENTO

I destinatari della presente Linea sono gli studenti delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I e II grado della Sardegna.

Possono partecipare ai Laboratori le famiglie degli studenti, ma gli stessi non sono considerati destinatari dell'intervento ai fini del conteggio del numero minimo dei partecipanti al Laboratorio. I destinatari e i loro familiari saranno individuati dalle Istituzioni scolastiche.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

B.3 RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie previste per il presente Avviso sono complessivamente pari a euro **92.400,00** così suddivise per tipologia di Istituzione scolastica:

TIPO	FRAILES
Pubbliche	63.000,00
Paritarie	29.400,00

B.4 NUMERO DI LABORATORI RICHIEDIBILI.

La presentazione dei progetti da parte delle Istituzioni avviene per ordine di scuola; può essere presentata una proposta progettuale ogni 150 studenti secondo le seguenti regole:

- una proposta progettuale per ordine di scuola se l'Autonomia scolastica ha in quell'ordine di scuola un numero di studenti inferiore o uguale a 150;
- una proposta progettuale per ordine di scuola ogni 150 studenti e fino ad un massimo di 4 se l'Autonomia scolastica ha in quell'ordine di scuola un numero di studenti maggiore di 150, secondo il seguente prospetto:
 - fino a 150 studenti nell'ordine di scuola: 1 progetto;
 - da 151 a 300 studenti nell'ordine di scuola: 2 progetti;
 - da 301 a 450 studenti nell'ordine di scuola: 3 progetti;
 - oltre 451 studenti nell'ordine di scuola: 4 progetti.

B.5 IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo totale massimo attribuito per ciascun progetto è così composto:

CONTRIBUTO TOTALE MASSIMO =

**= (UCS_{SCUOLA} X 20) + (UCS_{OPERATORE} X 20) = (60,00 euro X 20) + (150,00 euro X 20) = (1.200,00 euro)
+ (3.000,00 euro) = 4.200,00 euro**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Dove:

UCS SCUOLA = 60,00 euro. È l'**importo orario** che spetta alla scuola per la realizzazione del laboratorio, finalizzato a contribuire ai costi che l'Istituzione scolastica dovrà sostenere per garantire la dotazione organizzativa di personale. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, essa potrà far fronte alle seguenti tipologie di spesa: spese per il personale docente coinvolto in attività di tutoraggio (tutor d'aula), spese per attività di direzione e coordinamento; spese per il personale ausiliare per l'apertura della scuola e la funzionalità degli spazi, etc.

UCS OPERATORE = 150,00 euro. È l'**importo orario** che spetta all'operatore, dove sono comprese le spese di realizzazione che prevedono la presenza di due figure professionali durante il corso: esperto d'ambito e collaboratore, le spese per i materiali necessari alla realizzazione del laboratorio, che sono quindi interamente a carico dell'operatore, le spese per le trasferte, nonché oneri di ideazione/progettazione, spese generali etc.

Il costo complessivo di ciascun singolo progetto regolarmente realizzato è dato dalla somma del prodotto tra il valore delle UCS ed il numero di ore effettivamente erogate, sino ad un massimo di 20 ore. Il conseguimento dell'obiettivo è riferibile al raggiungimento delle ore e del numero minimo di partecipanti al laboratorio.

Le modalità di erogazione delle somme da parte delle Istituzioni scolastiche agli operatori economici saranno stabilite da apposito contratto che regolerà i rapporti giuridici ed economici.

Intercorrendo un rapporto giuridico tra l'operatore e il beneficiario che ha scelto il progetto, sarà lo stesso beneficiario a provvedere al pagamento del corrispettivo all'operatore economico.

L'erogazione della sovvenzione è legata alla realizzazione fisica dell'operazione. A consuntivo, il beneficiario non dovrà documentare i costi effettivamente sostenuti mediante i documenti giustificativi di spesa, ma dovrà attenersi a quanto indicato nell'Avviso, richiedendo il pagamento in base alle ore effettivamente realizzate, al numero di partecipanti e all'UCS.

Il numero minimo di partecipanti ad ogni laboratorio culturale dovrà essere non inferiore a 15 per un massimo di 20 ore.

Nel caso non si raggiungesse il numero minimo dei partecipanti previsti dall'Avviso, o lo stesso si ridimensionasse nel corso dello svolgimento del laboratorio, sarà effettuata una decurtazione come meglio specificato nell'articolo 14 dell'Avviso.

Possono partecipare ai Laboratori le famiglie degli studenti, ma gli stessi non sono considerati destinatari dell'intervento ai fini del conteggio del numero minimo dei partecipanti al Laboratorio.

Le ore dei Laboratori devono essere svolte esclusivamente in presenza, non è ammessa la partecipazione in videoconferenza.

Non sono ammesse escursioni didattiche outdoor.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Per quanto attiene all'uso dei locali nei quali si svolgeranno i Laboratori, sarà cura del beneficiario metterli a disposizione, mentre i materiali per la realizzazione del laboratorio saranno messi a disposizione dall'operatore.

B.6 DURATA DEI PROGETTI

I progetti potranno avere inizio dopo la pubblicazione della graduatoria da parte di RAS e dovranno terminare entro il 31.08.2024.

B.7 CARATTERISTICHE DEI LABORATORI DIDATTICI EXTRACURRICULARI

L'Istituzione scolastica dovrà garantire la presenza di un numero minimo di 15 studenti durante il periodo di realizzazione delle attività laboratoriali.

Per poter essere conteggiati nel numero minimo di 15, gli studenti devono aver partecipato a non meno del 60% delle ore laboratoriali previste nell'arco dell'intera durata progettuale.

L'Istituzione scolastica dovrà garantire l'apertura della scuola oltre l'orario curricolare per consentire lo svolgimento delle attività laboratoriali. All'Istituzione scolastica è concessa piena discrezionalità per l'individuazione delle unità di personale necessarie a garantire l'apertura della scuola: potrà disporre del proprio personale oltre il normale orario di lavoro, oppure contrattualizzare personale esterno aggiuntivo.

L'Autonomia scolastica dovrà altresì garantire, tra il personale in servizio nella scuola - per ciascun anno scolastico di riferimento – uno (o più) tutor d'aula per laboratorio.

Il tutor dovrà essere presente per tutte le ore di realizzazione dell'attività laboratoriale: svolge funzioni di assistenza nei confronti dei partecipanti ai laboratori (a titolo d'esempio: attività di assistenza didattica, compilazione dei registri, tenuta dell'aula con possibilità di momenti di docenza connessi all'attività laboratoriale, attività di coordinamento fra operatori esterni e studenti e fra operatori esterni e dirigenza scolastica, sia per quanto attiene i contenuti formativi che per gli aspetti pratico-logistici).

Il gruppo di lavoro fornito dall'operatore che realizzerà il Laboratorio sarà composto obbligatoriamente da almeno due figure che dovranno avere una conoscenza orale della lingua o della varietà alloglotta certificata secondo le modalità previste dalla L.R. 22/2018: un esperto d'ambito e un collaboratore.

Non sarà consentito all'operatore sostituire le figure costituenti il gruppo di lavoro proposto se non con profili di livello uguale e superiore, e tale sostituzione dovrà in ogni caso essere autorizzata sia dall'Istituzione scolastica che dalla RAS.

Il Catalogo dei Laboratori culturali è allegato al presente Avviso (**ALLEGATO 5**).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

B.8 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione avviene non a livello di intera proposta progettuale inviata dall'Istituzione scolastica, ma a livello di singolo Laboratorio richiesto.

Il punteggio per l'assegnazione dei Laboratori alle Istituzioni scolastiche è determinato in base alla seguente griglia di valutazione:

CRITERI GENERALI	PUNTEGGIO MAX	SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MAX
Precedenti esperienze di insegnamento di lingua minoritaria da parte dell'Istituzione Scolastica	30	Sino a 1 corso attivato negli ultimi 10 anni	5
		Sino a 3 corsi attivati negli ultimi 10 anni	10
		Sino a 5 corsi attivati negli ultimi 10 anni	15
		Sino a 7 corsi attivati negli ultimi 10 anni	20
		Sino a 10 corsi attivati negli ultimi 10 anni	30
integrazione con i progetti ex art. 17 LR 22/2018 (Insulas)	35	Presentazione di almeno un progetto di insegnamento di lingua (Insulas) a valere sul presente Avviso	35
partecipazione ad altri progetti regionali/nazionali/comunitari	35	Sino a 1 progetto realizzato negli ultimi 10 anni	5
		Sino a 3 progetti realizzati negli ultimi 10 anni	10
		Sino a 5 progetti realizzati negli ultimi 10 anni	20
		Sino a 7 progetti realizzati negli ultimi 10 anni	30
		Oltre 10 progetti realizzati negli ultimi 10 anni	35

In caso di parità di punteggio in presenza di risorse non sufficienti si procederà in base all'ordine di arrivo.

B.9 ABBINAMENTO ISTITUZIONI/LABORATORI

La scelta dei Laboratori da parte delle Istituzioni scolastiche avverrà secondo il posizionamento in graduatoria.

All'interno della domanda, l'Istituzione scolastica dovrà esprimere un massimo di 6 preferenze di Laboratori in ordine decrescente di priorità (dal più prioritario al meno prioritario). Qualora – sulla base dell'ordine in graduatoria – non si potrà procedere a nessun abbinamento causa indisponibilità dei Laboratori indicati, il contributo non verrà assegnato.

Tra i beneficiari e gli operatori selezionati dovranno essere sottoscritti apposite convenzioni con assunzione di diritti e responsabilità ed obblighi rispetto agli obiettivi reciproci da raggiungere.

Le attività si svolgeranno nei locali messi a disposizione dalle Istituzioni scolastiche.

B.10 RENDICONTAZIONE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

La RAS intende avvalersi delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, con particolare riferimento all'applicazione delle UCS.

L'adozione delle opzioni di semplificazione ai fini della quantificazione della contributo permette di semplificare le procedure di controllo, in quanto le spese sostenute non devono essere comprovate da documenti contabili; sarà sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'intervento e del raggiungimento dei risultati, secondo quanto stabilito nell'Avviso.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa con PEC unica per tutti i progetti relativi al medesimo Atto unilaterale d'obbligo.

L'effettiva realizzazione delle attività rendicontate con le opzioni di semplificazione sarà verificata attraverso il controllo dei giustificativi rappresentati da:

- Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio da parte del dirigente scolastico attestante la regolare realizzazione del progetto, l'effettuazione del corso e la sua verifica finale, accompagnata da una relazione che descriva il progetto svolto, gli obiettivi raggiunti e le eventuali criticità riscontrate;
- Registri laboratoriali sul formato fornito da RAS, dove dovrà essere annotata l'attività svolta per ciascuna ora di laboratorio, nonché i nomi dei destinatari partecipanti; il registro permetterà di verificare le ore di frequenza di ciascun destinatario, le ore realizzate dagli operatori e le attività svolte.

La modulistica per la rendicontazione sarà trasmessa successivamente ai beneficiari selezionati.

Il Servizio Lingua e Cultura Sarda si riserva di effettuare controlli a campione anche in loco sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in fase di richiesta di concessione del contributo e di presentazione del rendiconto, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

La RAS intende avvalersi delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, con particolare riferimento all'applicazione delle UCS.

L'adozione delle opzioni di semplificazione ai fini della quantificazione della sovvenzione permette di semplificare le procedure di controllo, in quanto le spese sostenute dai beneficiari non devono essere comprovate da documenti contabili; sarà sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'intervento e del raggiungimento dei risultati, secondo quanto stabilito nell'Avviso.

L'effettiva realizzazione delle attività rendicontate con le opzioni di semplificazione sarà verificata attraverso il controllo dei giustificativi rappresentati da:

- registri laboratoriali sul formato fornito da RAS, dove dovrà essere annotata l'attività svolta per ciascuna ora di laboratorio, nonché i nomi dei destinatari partecipanti; **i registri, compilati per ciascun progetto, dovranno essere firmati dalle tre figure con presenza obbligatoria: esperto d'ambito, collaboratore, tutor d'aula**; i registri permetteranno di verificare le ore di frequenza di ciascun destinatario, le ore realizzate dagli operatori e le attività svolte;
- Relazione finale sulla realizzazione del laboratorio.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

B.11 DECURTAZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'importo del contributo sarà erogato integralmente da RAS ai beneficiari qualora si realizzino tutte le 20 ore con un numero minimo di 15 destinatari e non vengano riscontrate irregolarità.

La disciplina delle revoche e delle decurtazioni riportata nel presente articolo è la medesima a cui devono attenersi gli operatori economici all'articolo 14 "Decurtazioni e revoche" dell'Avviso "Costituzione di un Catalogo di Laboratori Didattici Extracurricolari nelle lingue minoritarie parlate in Sardegna".

L'accertamento di eventuali inosservanze delle regole previste dall'Avviso o l'eventuale difformità della realizzazione rispetto all'intervento proposto, approvato e pubblicato a Catalogo, determinerà la decurtazione o revoca della sovvenzione da parte di RAS nei confronti del beneficiario, il quale si rivarrà nei confronti dell'operatore, secondo quanto disciplinato dalle relative convenzioni.

La revoca totale del contributo, con conseguente obbligo di restituzione delle somme eventualmente già percepite, è prevista nei seguenti casi:

- qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento di concessione del contributo emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- qualora il soggetto beneficiario destini le risorse assegnate per finalità differenti da quelle previste nel presente Avviso;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso, dalla normativa di riferimento e dalla normativa generale applicabile al presente Avviso;
- mancata realizzazione del progetto o mancata presentazione della documentazione delle attività rendicontate nei modi e nei tempi definiti dalla RAS;
- mancato invio dell'Atto Unilaterale d'Obbligo nei termini indicati da RAS;
- progetto realizzato – anche parzialmente – in lingua diversa da quella per la quale è stato approvato;
- In caso di mancato avvio secondo le disposizioni di cui all' ART. 7 del presente Avviso
- In caso di mancata rendicontazione entro i termini previsti all' ART. 7 del presente Avviso

La revoca parziale del contributo, con conseguente obbligo di restituzione delle somme eventualmente già percepite, sarà proporzionale al numero di ore effettivamente fatte e al numero di destinatari effettivamente coinvolti; in particolare la RAS applicherà le seguenti decurtazioni:

- in caso di riduzione del numero dei destinatari del progetto rispetto al numero minimo previsto pari dall'Avviso pari a 15, si applica una decurtazione proporzionale dell'UCS oraria: per ogni destinatario che non ha frequentato la decurtazione dell'UCS oraria è pari a 1/15. Si considera destinatario che non ha frequentato uno studente che abbia totalizzato una percentuale di assenze superiore al 40% delle ore totali di corso previste.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- in caso di mancata realizzazione delle ore laboratoriali si applica una decurtazione pari all'UCS oraria per il numero di ore non realizzate.